MUST Museo del territorio Villa Sottocasa

Ospitato nella settecentesca villa Sottocasa. il MUST narra, in un percorso multimediale e interattivo. 2000 anni di storia del Vimercatese. Nel museo, che ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti, sono esposti reperti archeologici. dipinti e sculture dal XIV al XX secolo, installazioni terattive, oagetti e documenti storici.



Palazzo Trotti

Sede del Municipio dal 1862, era la residenza dei feudatari Secco Borella: presenta straordinarie sale interne, con arredi originali, specchiere, camini e dipinti. Le sale sono riccamente affrescate in gusto rococò; Giuseppe Antonio Orelli, pittore ticinese, decorò le sale principali attorno al 1750.



Ponte di San Rocco

Il ponte di San Rocco, uno dei simboli di Vimercate, si basa su un ponte romano del III sec. d.C. su cui vennero elevate le due porte a torre a partire dal XII secolo. Sono presenti feritoie e altri apparati difensivi, a protezione del borgo medioevale; sull'arco in pietra occidentale è scolpita una piccola testa umana.



Collegiata di Santo Stefano

La chiesa, importante esempio di edilizia pre-romanica del nord-milanese, risale al X secolo, mentre la facciata è cinquecentesca. L'interno, ridisegnato dal Pollack nel 1807, presenta numerosi affreschi, tra cui il grandioso ciclo con Storie della passione di Santo Stefano



MEST

In collaborazione e con il contributo di

PROVINCIA MONZA BRIANZA

CAMERA di COMMERCIO MONZA BRIANZA

Iniziativa realizzata con il contributo di

Regione Lombardia

Villa Gallarati Scotti

La Villa, uno dei migliori esempi di dimora signorile lombarda, fu edificata in stile barocco e poi trasformata in stile Neoclassico. L'imponente facciata principale si apre sul cortile d'onore, chiuso a sud da due tempietti classici. Alle spalle il grandioso parco all'inglese, con il barocco Ninfeo del Nettuno.



Casino di caccia Borromeo

Un ampio ciclo di affreschi di raffinata eleganza orna le pareti del casino di caccia della villa Borromeo, con una serie di episodi di caccia intervallati da scene di sapore cortese. Gli affreschi, realizzati verso il 1460 in stile gotico internazionale, sono tra i più importanti esempi di pittura profana di questo periodo.



Villa Trivulzio

Dal Cinquecento proprietà dei principi Trivulzio. aali inizi del Settecento fu ristrutturata dall'architetto Giovanni Ruggeri, con due ali parallele unite da un imponente porticato. La villa, che presenta interni di notevole ricchezza decorativa, con camini e soffitti in stile eclettico. circondata da un lussureagiante giardino.



Villa Borromeo d'Adda

Cosa visitare

Posta su una collina e immersa in un bellissimo parco, fu edificata a metà Settecento da Ferdinando D'Adda: le sue forme attuali in stile barocchetto derivano daali interventi deali architetti Balzaretto e Alemagna. Sono presenti le scuderie, recentemente restaurate e la cappella che conserva sculture di Vincenzo Vela.



A chi rivolgersi

Infopoint turistico in-Lombardia presso MUST Museo del territorio vimercatese Villa Sottocasa

Via Vittorio Emanuele II, 53 20871 Vimercate (MB)

Orari di apertura Infopoint martedì \rightarrow giovedì: 10-13 e 15-17 venerdì \rightarrow domenica: 10-13 e 15-19

Orari di apertura MUST mercoledì e giovedì: 10-13 venerdì \rightarrow domenica: 10-13 e 15-19



turismo@comune.vimercate.mb.it museomust.it (sezione Turismo)

MUST Museo del territorio vimercatese







- A51 Tangenziale Est di Milano (uscite: dalla 15 alla 24)
- Autostrada A4 Milano Venezia

In metropolitana

Collegamenti autobus (linee NET) con le stazioni della MM2 Metropolitana di Milano

stazioni di Monza. Arcore e Carnate Usmate

Distanze (da Vimercate)

Milano 23 km; Monza 11 km; Aeroporto di Malpensa 66 km; Aeroporto di Linate 25 km; Aeroporto di Orio al Serio 35 km

Percorsi nella Brianza Est

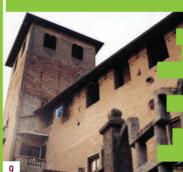
(uscite: Agrate, Cavenago, Trezzo)

(Cologno Nord e Gessate)

Collegamenti autobus (linee NET) con le

Castello Da Corte

Costruito nel 1476 da Martino da Corte, ripropone i caratteri del fortilizio tardomedievale, a metà tra il castello e il palazzo fortificato. L'imponente torre centrale conserva tracce dell'antico ponte levatoio, oltre allo stemma gentilizio. L'ala nord ospita la Sala della Fama, decorata da affreschi della prima metà del XVI secolo.



Palazzo Rasini

La mole del palazzo caratterizza il centro di Cavenago, con il corpo d'ingresso stretto tra due torri e il cortile d'onore con due porticati contrapposti. Uno scalone monumentale raccorda le sale interne, che conservano bei cicli di affreschi e stucchi realizzati da Mattia Bartoloni e altri artisti attivi tra il XVI e il XVIII secolo.



Chiese e Oratori

Numerosi gli edifici religiosi presenti: la chiesa di Sant'Eugenio del IX secolo, con soffitto a cassettoni e affresco quattrocentesco, l'oratorio di Sant'Antonio, citato nell'865, che conserva affreschi del XVI secolo, la parrocchiale dei santi Cosma e Damiano, progettata dal Cagnola e con un imponente pronao in facciata.



Centrali idroelettriche

Tra fine Ottocento e inizi Novecento lungo l'Adda vennero realizzate centrali idroelettriche per 'alimentazione della nascente industria. Sono notevoli esempi la centrale Bertini (1898). prima centrale idroelettrica italiana, dove è allestito un percorso didattico e la centrale Esterle (1914), edificata in stile eclettico lombardo.



Castello Lampuqnani

Costruito nel 1452 da Paolo Lampugnani, ricco mercante milanese e ampliato in epoche successive, presenta una pianta quadrilatera, con il fossato che circonda il castello e il ponte levatoio d'accesso. Il cortiletto interno conserva tracce di antiche decorazioni ad affresco presenti anche nelle sale del piano terreno.



Castello visconteo

Il trecentesco castello visconteo di Trezzo voluto da Bernabò Visconti, signore di Milano, con la sua possente torre, recentemente restaurata. Alcuni passaggi conducono ai resti del ponte coperto, ai sotterranei e al fiume Adda che scorre sinouso e incantevole, racchiuso tra sponde verdeggianti.



Villa Belaioioso Scaccabarozzi

Edificata alla fine del Settecento dal conte Rinaldo Barbiano di Belgioioso, vede due facciate, l'una a sud verso il grande parco all'inglese, l'altra a ovest, porticata e progettata assieme alla piazza su cui si affaccia dal Pollack. Le sale al piano terra presentano soffitti a



La riviera di Leonardo

Il luogo magico dove l'Adda incontra il naviglio della Martesana, con spazi percorsi da Leonardo da Vinci: la villa Melzi d'Eril e la cinquecentesca Casa del Custode delle Acque, un tempo adibita al controllo dei traffici commerciali ungo le vie d'acqua e oggi, dopo un accurato restauro, divenuta sede della galleria interattiva Leonardo in Adda.









